

Rincari estivi, a salvare le famiglie ci pensano i nonni



Rimodulare il calendario scolastico. Accorciarlo. Allungarlo. Adottare il sistema estero. Lasciare le scuole aperte nei tre mesi estivi per aiutare i genitori a conciliare lavoro e famiglia. Tra petizioni, appelli e posizioni politiche mai allineate le vacanze scolastiche degli studenti, puntuali, danno vita a un infuocato confronto estivo.

Le certezze però sono almeno tre: le tariffe dei campi estivi aumentano, i soldi nelle tasche degli italiani scarseggiano, a salvare le famiglie ci pensano i nonni. La si può guardare da diverse prospettive, ma nelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano la lunga estate di vacanza scolastica è un difficile esercizio di sopravvivenza lungo 14 settimane consecutive (98 giorni). Così tanto solo in Lettonia e a Malta. Un po' meno in Grecia e Irlanda (12 settimane). In Belgio, Danimarca e Germania, le vacanze estive durano non più di 8 settimane (dati Eurydice).

«I nonni sono un tesoro nella famiglia» ha scritto Papa Francesco in un tweet nel giorno in cui la chiesa celebra la memoria dei Santi Gioacchino ed Anna, genitori della Vergine Maria e nonni di Gesù. Sono sicuramente anche un tesoro nella società: rappresentano una sorta di welfare casalingo inestimabile. Sono - gioco forza - un pilastro delle nostre politiche sociali. A volte sono l'unico assist di conciliazione per chi lavora, ha figli e non può permettersi di pagare diverse settimane di campi estivi. «Per noi sono stati preziosi e insostituibili per ben 18 anni: ora Federico, il primogenito, è maggiorenne ma Simone, 15 anni, è già affidato alla nonna, da settimane», racconta Alessandra Della Dora.

Vive e lavora a Grosseto con i due figli e il marito Angelo. I suoi genitori vivono a Milano: ogni anno, a scuole chiuse, si trasferiscono con i nipoti nella loro casa a mare, nel Salento, a Santa Caterina di Nardò. Da sei anni, venuto a mancare nonno Franco, ad accoglierli ci pensa nonna Carla. «Le staffette sull'asse Toscana - Puglia sono state decine tra me e mio marito, per accompagnarli e per riprenderli. E per restare qualche settimana tutti assieme. Ma se non avessimo avuto questa possibilità i costi per coprire

due mesi di campi estivi sarebbero stati allucinanti».

Alessandra aggiunge: «Da quest'anno iniziamo a scavallare la collina. Per la nonna continuare a prendersi cura dei nipoti significa anche stare in compagnia ora che il mio papà non c'è più. Loro sono il motore che riesce a farla muovere e convincerla a partire da Milano per il Salento». È il momento della restituzione.

Eppure per il ministero dell'Istruzione la scuola non è vacanza. Il Piano Estate destina 400 milioni di euro per due bienni. «Le risorse, 80 milioni di euro in più rispetto al progetto del precedente biennio, consentiranno di attivare percorsi che potranno interessare, in base alle proposte delle scuole, tra 800 mila e 1,3 milioni di studenti; 1,714 milioni le ore aggiuntive di attività», sottolinea il ministro Valditara. Una boccata d'ossigeno, ma basta? Un bilancio si potrà far solo ad estate conclusa. Intanto, i costi dei campi estivi sono aumentati dal 10 al 20% sostengono Adoc e Federconsumatori. Dipende da dove si vive. Calcoli alla mano, la tariffa media settimanale per il tempo pieno si attesta sui 154 euro; 85 per l'orario ridotto. I costi più alti si registrano al Nord: qui la retta settimanale sale a 175 euro a tempo pieno, contro i 148 euro del Centro e i 118 euro del Sud.

L'imprenditrice Anna De Giorgio è la presidente della cooperativa Orlando che a Bari gestisce il Fly Family diretto da Antonella Acquafredda, un centro polifunzionale per i minori (fascia 0-6 anni) che comprende l'asilo nido, la scuola per l'infanzia, un centro ludico e un dopo-scuola. Spiega che fanno i salti mortali per conciliare qualità dell'offerta e prezzi: «Oltre il costo della struttura, ogni campo estivo ha un target e va alimentato con nuove proposte, nuovi giochi e attrezzature. Il capitolo sicurezza non è solo burocratico, ma anche economico e poi c'è il personale, il costo che incide di più: assumiamo 1 operatore ogni 7 bambini».

E quindi che fare? Tante le proposte: eccone una breve (e non esaustiva) carrellata. Posticipare il rientro in classe a ottobre, oppure installare dei climatizzatori nelle scuole: questa la richiesta del Coordinamento nazionale Docenti della disciplina dei Diritti Umani a Valditara. Non sono troppi tre mesi di pausa estiva neanche per Italo Farnetani, pediatra e docente universitario che ha commentato la tesi del vicepremier Matteo Salvini. Per il leader della Lega «dovremmo rivedere il tempo scuola perché una cesura di 3 mesi è un unicum a livello europeo» e sarebbe meglio «scadenzare lungo l'anno qualche settimana di pausa».

Asti, forza nonni valentina fassio e paolo viarengo 23 Luglio 2023

«Con il riscaldamento climatico che c'è, le alte temperature non favoriscono l'apprendimento e la frequenza scolastica» ha commentato Farnetani che propone di «ridurre di qualche giorno le vacanze natalizie, per poter poi allungare la durata estiva». «Una pausa estiva così lunga si trasforma di fatto in un enorme moltiplicatore di disuguaglianze» commenta invece la consigliera delegata di WeWorld Dina Taddia. «Non tutti hanno, infatti, la possibilità di partecipare ad attività ricreative e di socializzazione».

Critica l'idea di allungare il calendario scolastico anche l'Associazione nazionale insegnanti e formatori (Anief). Per il presidente Marcello Pacifico bisognerebbe «tornare al calendario di 30 anni fa, iniziando l'anno scolastico dopo e finendo prima le lezioni ma con un orario settimanale maggiorato di 3 ore in più a settimana». Fintanto che il welfare istituzionale non riuscirà a prendere il posto di quello familiare, però, non restano che i nonni-sitter. Del resto, «si può fare a meno di tutto, ma non dei nonni», ricordava l'attrice Franca Valeri. Lei che all'alba dei 100 anni, prima di morire ha dettato (perché non vedeva più bene) quasi metà di un nuovo libro. Titolo: *La sedia del nonno*, quel nonno quasi sconosciuto ma amato in una sorta di sogno.